



COLFERT

window

6

anno II
dicembre 2009

auguri



Fuga sicura!



In caso di emergenza ogni secondo è importante. Per questo motivo KfV offre un programma completo di serrature e chiusure multipunto, apprezzato per la massima sicurezza e facilità d'impiego. Per esempio il sistema di chiusura blocca già con un giro della chiave a 45° anziché le 2 mandate necessarie finora. E' inoltre possibile aprire la porta dall'interno in qualsiasi momento tramite la funzione antipanico, molto importante in caso di presenza di bambini, diversamente abili e anziani. Per una fuga sicura aprite il sistema di chiusura salvavita di KfV per porte e portoni.

KFV  The Protection
Company

www.kfv.de

dicembre 2009

Sommario



6



8

COLFERT window 6

Direzione e Redazione
COLFERT spa
Via dei Mille 32,
31020 Frescada di Preganziol (TV)
Tel 0422 498711
Fax 0422 498798
colfert@colfert.com

Direttore Responsabile
Mirco Zanato

Redattore Responsabile
Viviana Surian

Comitato di Redazione
**Studio Paronetto, Daniele Zanato,
Ornella Nicoletto, Nicola Facchinato**

Hanno collaborato
Net Prime

Grafica
Bolognino Comunicazione

Impaginazione
Giovanni Amato

Stampa
Tipolitografia CTO srl

Iscrizione al Tribunale di Vicenza N. 1174 del 07.04.2008

Gli articoli firmati riportano l'opinione degli stessi autori senza che questa sia necessariamente condivisa dalla Direzione della testata. La Direzione, inoltre, non si assume responsabilità per le informazioni contenute nei testi pubblicitari e redazionali. Ogni autore è pienamente responsabile di quanto pubblicato. È vietata la riproduzione anche parziale senza autorizzazione dell'Editore.

saluti

5 di Mirco e Daniele Zanato

COLFERT expo 2009

6 Un'edizione da record per espositori e visitatori
9 A COLFERT expo è di scena la qualità

informatica e aziende. Istruzioni per l'uso
a cura di Nordest Informatica e Net Prime

22 Perché l'informatica a COLFERT expo 2009?

grandangolo

di Mario Paronetto

23 Il problema dell'energia e la connessione
tra ricerca di base e ricerca applicata

marcatatura CE

26 I dilemmi del serramentista

normative

di Nicola Facchinato

27 A che punto siamo?
Norme in vigore e prossimi appuntamenti

formazione

di Ornella Facchinato

29 Che cos'è lo stage?

punto di vista di... PBA

30 We love NY

appuntamenti

di Viviana Surian

KlimaHouse, MADEexpo, Fensterbau/frontale

fiere viste per voi

di Viviana Surian

32 100% Design, Sicam, Zow Italia

33 Saie, Expoedilizia, Finplast

vetrina delle novità

a cura di Daniele Zanato



Maniglia **ISY**

LE NOSTRE GARANZIE

Colombo Design garantisce qualità e rispetto della natura esclusivamente made in Italy



FINITURA
OROPLUS
TRATTAMENTO
DI PROTEZIONE
GARANTITO
10 ANNI



FINITURA
HPS
TRATTAMENTO
DI PROTEZIONE
GARANTITO
30 ANNI



GREEN MADE
PENSARE,
PROGETTARE
E PRODURRE IN
ARMONIA CON
L'AMBIENTE



Un'edizione da record per espositori e visitatori

RISULTATI POSITIVI PER COLFERTexpo 2009



Innovare per crescere: il motivo dominante della quarta edizione di COLFERTexpo non avrebbe potuto essere più profetico.

È grande la soddisfazione per la riuscita di un evento che ha premiato i 70 espositori i quali, in un anno tanto particolare per il settore dell'edilizia, il 18 e 19 settembre hanno accettato la sfida presentando a Treviso novità ed anteprime assolute ed hanno giustamente raccolto i consensi e l'attenzione dei visitatori, venuti non solo dal Triveneto, ma anche da Lombardia ed Emilia Ro-

magna, a testimonianza del crescente interesse che si è creato intorno a questa manifestazione.

Un record di presenze che ha superato il dato della scorsa edizione, registrando oltre 2500 presenze e attestandosi come un'occasione unica di confronto per il serramentista del Nord Est, dove egli può informarsi sulle ultime novità a livello normativo e scoprire nuove tecnologie e strumenti per dare valore aggiunto alla propria produzione.

Inaugurata con il tradizionale taglio del nastro dal prosindaco di Treviso, Gian-

carlo Gentilini, anche quest'anno la manifestazione si è confermata punto di riferimento per i professionisti, oltre che per conoscere le novità di prodotto del settore, anche per partecipare a convegni ad alto valore formativo, come testimoniato dalla soddisfazione riportata nelle numerose interviste effettuate ai visitatori all'uscita di COLFERTexpo. I temi caldi della marcatura CE, della posa in opera e del risparmio energetico, organizzati in un ricco programma articolato nel corso delle due giornate, hanno attirato l'attenzione di ser-



ramentisti, studi tecnici e progettisti che hanno affollato la kermesse trevigiana. Peculiare interesse è stato dimostrato nei confronti del convegno "Vivere sotto il limite", focalizzato sul tema della trasmittanza termica e degli accorgimenti per abbassare questo importante valore nei serramenti mediante l'analisi termica e l'ottimizzazione dei componenti, nonché per la conferenza curata da Legnolegno sulla Marcatura CE ed il cascading, argomento caldo vista l'imminente entrata in vigore della normativa europea, senza ulteriori proro-

ghe, a partire dal 1° febbraio 2010. Illuminante anche l'intervento di apertura dell'ing. Sorini di Soudal dal titolo "Posa in opera", replicato a grande richiesta nella mattinata del sabato, che ha permesso di far luce su aspetti ancora poco chiari della delicata fase della posa in cantiere del serramento, determinante per l'effettiva performance dello stesso. Un'attenzione particolare è stata dedicata al mondo dei produttori di infissi, rappresentato da una nutrita sezione di aziende produttrici di serramenti per

presentare le proprie proposte più innovative: molte le idee apprezzate dai visitatori, che hanno potuto toccare con mano infissi e soluzioni domotiche d'avanguardia. La giornata del sabato si è conclusa con una serata conviviale che ha coinvolto espositori, clienti e personale Colfert, in una cornice allietata da buona musica e da un piacevole menu in stile bavarese. Un modo simpatico ed informale per darsi l'arrivederci al 2011, alla quinta edizione di COLFERTexpo!

MONOLITE DI BAUXT® IL NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO.



Monolite è la rivoluzionaria porta blindata complanare creata da Bauxt®, che unisce un design esclusivo ad una sicurezza eccezionale grazie ad un brevetto creato dal centro di ricerca e sviluppo Bauxt®. Una sintesi perfetta di tecnologia e bellezza, per una porta blindata unica sul mercato che conquista i clienti più raffinati e i designer più esigenti. **Monolite di Bauxt®** è la grande vera rivoluzione del settore.
www.bauxt.com - info@bauxt.com

BAUXT® BLINDATE
Style and Protection

Bauxt S.p.a. via G. Agnelli, 15 - 33053 Latisana (UD) - I - Tel +39 0431521058

Ph. Marco Alberi Auber page.



A COLFERT*expo* è di scena la qualità

Soddisfazione e consensi tra gli espositori,
produttori di accessori e di infissi:
ecco i racconti delle loro esperienze in fiera

I riflettori si sono da poco spenti sulla quarta edizione di COLFERT*expo* ma l'entusiasmo e la scia di positività generata dalla manifestazione, che continuerà per tutto il 2009 grazie all'Operazione "Traguardi Vincenti", si manifestano nelle testimonianze di tutti i protagonisti dell'evento. È con piacere che riportiamo alcune significative riflessioni delle realtà presenti.





Partecipare al COLFERTexpo è stata un'esperienza interessante e professionalmente molto utile.

Tutti i falegnami che hanno visitato lo stand ABC SPAX hanno mostrato interesse per la nostra vite e curiosità per le prove comparative con le vite della concorrenza.

Il nostro Umberto, Product Specialist, ha illustrato le caratteristiche tecniche dell'innovativa vite Spax e dimostrato come la nostra vite si avviti senza fessurizzare, anche in assenza di preforo. I falegnami "increduli" sono stati invitati a fare lo stesso con una vite della concorrenza, come per esempio Wurth:

utilizzando lo stesso listello e la stessa venatura del legno, dopo pochi giri, si è formata una vistosa fessura!

Risultato: la vite Spax non fessurizza, si avvita in minor tempo e con minore sforzo.

A volte crediamo che tutti i falegnami che acquistano e utilizzano da anni vite Spax siano consapevoli della qualità della nostra vite. Così



non è: questi due giorni al COLFERT-Expo mi hanno confermato che non bisogna mai smettere di parlare delle caratteristiche tecniche, dell'innovazione, dei vantaggi applicativi e di tutto ciò che differenzia un prodotto di qualità, come per esempio la vite Spax, dalla concorrenza.



Audasso Antonio spa in "vogue" con i tempi moderni

In occasione del COLFERTexpo 2009 ha presentato i modelli FRIKY e BOLD. **FRIKY** "le freak c'est chic" segue la moda e nuove eccentriche tendenze. In frassino laccato poro aperto con tranciato verticale od orizzontale a venatura spazzolate è nata per farsi notare. La **BOLD**, "raffinata ma anche frivola", è frutto di 50 anni di esperienza di produzione di porte classiche, con l'abbinamento di elementi di design ricercati quali cerniere a scomparsa, forme geometriche lineari o irregolari, inserti

alluminio o vetri stratificati laccati o con tessuti (lino, seta), finiture melaminiche quasi reali. *Grazie alla sua struttura in listellare permette ampie personalizzazioni dando un tocco di*

originalità al proprio ambiente classico o moderno che sia. La Bold in laminatino noce canaletto, molto

"autentica" con le sue linee insolite è stata la più apprezzata dal pubblico per la bellezza delle sue linee e per la morbidezza della finitura.





CONSORZIO LEGNOLEGNO

LegnoLegno a COLFERT expo 2009

Quest'anno per la prima volta LegnoLegno ha preso parte come partner tecnico a COLFERT expo 2009; durante la manifestazione il Consorzio ha avuto l'opportunità e il piacere, in un "corner" dedicato, di offrire il proprio know how tecnico/scientifico ai molti operatori intervenuti e confrontarsi con loro.

LegnoLegno ha inoltre presentato un incontro tecnico seminariale relativo alla Marcatura CE, convegno che ha visto la maggiore affluenza di pubblico tra quelli in programma; l'argomento è infatti di primario interesse in vista della data di inizio dell'obbligo di marcatura stabilita per il 1° Feb-

braio 2010 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale.

I Tecnici Specializzati del Laboratorio hanno spiegato le prove iniziali di tipo previste dalla norma, il controllo di produzione in azienda e l'informazione per l'utente finale, ed hanno affrontato la revisione della norma tra nuovi obblighi e possibilità.

Visto il forte interesse del corso, è stato moltissimo lo spazio dedicato al dibattito e al confronto con i presenti, con lo spirito che da sempre contradd-



distingue il consorzio: accompagnare le aziende nella strada dello sviluppo, accogliere l'imprenditore e occuparsi dei suoi bisogni, contribuire all'innovazione, alla qualificazione, allo sviluppo qualitativo dei prodotti e della produzione.



Presentata la nuova linea di porte automatiche scorrevoli pedonali

Hanno suscitato grande interesse le novità proposte da Topp al COLFERT-Expo 2009, la bella iniziativa organizzata da COLFERT per consentire l'incontro professionale tra produttori e utilizzatori.

Topp, fra gli stand più visitati, ha colto questa occasione per presentare a serramentisti, fabbri e installatori la nuova linea di porte automatiche scorrevoli pedonali, un naturale ampliamento di gamma per consolidare una posizione di sempre maggiore rilievo nel mercato dell'automazione serramenti.

Si tratta di un progetto di grande im-

portanza, che ha coinvolto uomini e comportato investimenti, rendendo concrete idee e soluzioni ispirate a principi di qualità e design.

K140 e K240 sono automatismi per porte ad ante scorrevoli pedonali, con portata massima rispettivamente di 140 kg e 240kg, uso intensivo, con scheda elettronica di comando a microprocessore che consente l'autoregolazione del movimento a seconda del peso e dimensioni delle ante; funzioni di sicurezza incorporate con controllo della forza di spinta ed inversione automatica in

caso di rilevamento ostacoli nella zona di scorrimento delle ante; dispositivo ad encoder per la lettura automatica della corsa, posizione e rallentamento delle ante; minimi ingombri e massima silenziosità.



Proposto con successo il nuovo attuatore BRIO

Presente a COLFERTexpo 2009 con il marchio Chiaroscuro, la Girelli ha proposto con successo il suo nuovo attuatore BRIO: pensato per porte scorrevoli da interni, può essere installato anche su porte scorrevoli già esistenti. La scheda automatica ha le seguenti funzioni:

- 1) memorizzazione automatica di tutti i parametri (lunghezza corsa, peso, attriti, etc.);
- 2) sensore antischiacciamento che in caso di ostacolo arresta l'anta ed inverte la direzione;
- 3) gestione del rallentamento in chiusura e della rampa di accelerazione in apertura.

Dal design raffinato ed essenziale con un tubolare anodizzato argen-

to di ridotte dimensioni (LxP 50x65mm), l'automazione lascia inalterato il telaio della porta e l'operatore viene posizionato nel montante dell'ingresso.

Adatto per movimentare porte interne di peso max 50 kg, è comandabile da qualsiasi datore di impulso: pulsante, radar, tastiera numerica, lettore badge ed in caso non sia possibile installare alcun pulsante sarà sufficiente spostare l'anta manualmente di 5-10mm, la scheda riconoscerà la richiesta di movimento e la completerà in automatico.



Moltissime le visite allo stand di COLLMON

I tempi non sono dei migliori, il mercato è ancora stagnante, l'ottimismo sembra essere fuggito dalla mente delle persone. Non sono certamente periodi facili. Cosa fare in questi frangenti?

Un esempio concreto è stato lanciato da un'azienda specialista nel settore ferramenta, organizzando la quarta edizione di COLFERTexpo.

Condividiamo pienamente la strategia adottata da COLFERT, cioè quella di aggredire ancora di più il mercato, mettersi in discussione, organizzare punti d'incontro dove sia possibile

confrontarsi e presentare ad un pubblico attento e competente i prodotti che le varie aziende propongono. Allo stand COLLMON abbiamo avuto moltissime visite, clienti già acquisiti ma anche nuovi interessati alla gamma Bindulin.

Un prodotto su tutti che ha fatto registrare un grande interesse è stato il nostro KOSTRUKTION D4. Moltissimi visitatori sono rimasti incuriositi



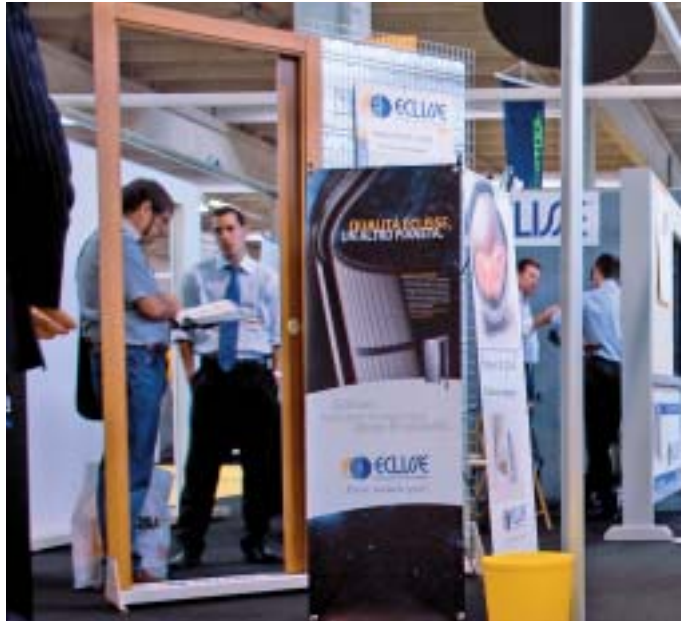
dalla piccola ma originale "costruzione" realizzata con questo eccellente adesivo poliuretano che non "gonfia" eccessivamente.



Un successo oltre ogni aspettativa

“Dal nostro punto di vista la partecipazione a COLFERTexpo 2009 è stata ancora una volta molto interessante” spiega Fabrizio Zaccaron, responsabile vendite Italia di Eclisse, azienda che ha partecipato a tutte e quattro le edizioni della manifestazione. “Tanti i serramentisti, ma anche i fornitori, che abbiamo avuto modo di incontrare, con un successo che è andato oltre alle nostre aspettative e che, personalmente, reputo superiore alle edizioni precedenti. Oltre alla quantità di persone che hanno visitato lo stand Eclisse, vorrei sottolineare anche la qualità dei visitatori. In particolare modo l’interesse è stato rivolto al

controtelaio per porte scorrevoli ad integrazione totale nella parete, Eclisse Syntesis, e ai nuovi prodotti, sempre scorrevoli a scomparsa, per esterni. Questi, grazie agli importanti accorgimenti che l’azienda ha adottato, frutto del know-how maturato negli anni, si propongono quale prodotto innovativo e al passo con le specifiche nor-



native vigenti in tema di isolamento termico e acustico”.



A COLFERTexpo la nuova soglia Europrofili a taglio termico a basso rischio di condensa

Una fiera importante dedicata all’innovazione ed al risparmio energetico, organizzata in un’area strategica per l’industria del serramento: una buona occasione per Europrofili per presentare la nuova soglia a taglio termico. Nelle fredde giornate d’inverno l’umidità presente in ambiente può facilmente condensare sulle superfici interne di una soglia. Di anno in anno le goccioline d’acqua si trasformano in una macchia vicino alla porta, il parquet si solleva e tocca rifarlo tutto, perché nel frattem-

po il legno ha cambiato colore. Per dare le migliori garanzie la soglia deve quindi avere, a parità di condizioni ambiente, la più alta temperatura interna possibile.

La soluzione con taglio termico integrale, adottata da Europrofili, prevede una sezione interna realizzata interamente in materiale isolante che blocca le dispersioni di



calore ed innalza sensibilmente la temperatura del profilo all’interno dell’ambiente, scongiurando così il rischio di condensa e di danni ai pavimenti.

Presentato il nuovissimo prototipo della Monolite con serratura elettromeccanica

Riteniamo COLFERTexpo un appuntamento fieristico importante e un'ottima esperienza dato il notevole afflusso di visitatori e vista la possibilità di un confronto diretto e mirato tra azienda e clienti su prodotti, tecnologia e innovazione.

In occasione di COLFERTexpo, Bauxt ha presentato il nuovissimo prototipo della **MONOLITE CON SERRATURA ELETTROMECCANICA**.

La variante elettromeccanica di MONOLITE, la prima blindata compianare con cerniere a scomparsa che permettono l'apertura a 180 gradi, utilizza una serratura "intelligente" che si apre anche attraverso uno speciale telecomando o utiliz-

zando una tastiera numerica: non occorre quindi inserire la chiave nella serratura, ma avvicinando il telecomando o digitando il codice corretto, la blindata si apre in modo autonomo.

La tecnologia elettromeccanica può essere utilizzata da chi deve gestire un gran numero di accessi, aggiungendo o annullando facilmente nuovi telecomandi, da chi vuole interfacciare la porta di casa con un sistema di domotica, ed è ideale per chi ha difficoltà motorie dal momento che l'apertura e la chiusura dei catenacci avvengono in automatico senza alcuno sforzo.

La serratura elettromeccanica è



quindi la soluzione giusta per chi desidera controllare la porta da remoto senza rinunciare al design e soprattutto alla massima sicurezza di una blindata MONOLITE.

Grande apprezzamento anche per la nuova finitura presentata da Bauxt con pannelli di frassino laccati a poro aperto, che lascia intatte e ben visibili le naturali venature dell'essenza.



BETA ha partecipato con successo alla COLFERTexpo

Beta ha partecipato con successo alla COLFERTexpo.

Forte e vivo l'interesse sulla qualità dei prodotti esposti: ad iniziare dagli assortimenti in offerta con il mitico carrello TANK C25 in OMAGGIO.

Anche la grande novità rappresentata dal TROLLEY a due moduli sovrapposibili ha colpito per la robustezza, la funzionalità e la cura dei dettagli. Senza trascurare il generale favore

riscosso dalla gamma delle calzature di sicurezza Beta: apprezzate per le soluzioni tecniche, il comfort e il piacevole Design.

La nuova partnership Beta-COLFERT si è avviata su una via di solida e fruttuosa collaborazione per fornire ai pro-



fessionisti ogni risposta per tutte le loro esigenze.



COLFERT *expo*, una finestra per incontrare direttamente gli utilizzatori finali dei nostri prodotti.

Anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di partecipare a COLFERT *expo* 2009. Un evento che ci ha permesso di raccogliere spunti preziosi per offrire soluzioni che danno una risposta concreta alle esigenze del mercato odierno e mantenere uno scambio diretto con l'utente finale. In occasione della recente manifestazione FAC

ha presentato al pubblico una nuova serie di catenacci a baionetta in acciaio zincato per porte e portoni. Adatti sia per applicazioni verticali che orizzontali, possono essere forniti nelle varianti con manici dritti, piegati e lavorati; è possibile il fissaggio con piastra e/o a saldare. Sono già disponibili in varie versioni, che si distinguono

per lunghezza e diametro della parte mobile. Su tutti questi nuovi prodotti può essere applicato un lucchetto semplice di sicurezza.



Giudicata in modo positivo dalla nostra organizzazione la partecipazione alla fiera

La partecipazione della Fein Italia Srl è stata giudicata dall'organizzazione in modo decisamente positivo. I numerosi visitatori presenti allo stand hanno prestato particolare attenzione al sistema universale per i lavori di ristrutturazione e rinnovo di nuova generazione. Il FEIN Multimaster FMM 250Q è un utensile profes-

sionale elettrico unico sul mercato: è infatti il solo in grado di smerigliare, levigare, raschiare, tagliare, troncare e raspare semplicemente sostituendo l'accessorio montato, senza alcuna necessità di chiavi servizio. Durante la lavorazione di pavimenti in parquet, il FEIN MULTIMASTER è lo strumento ideale per raggiungere angoli

e bordi. Con le relative lame da taglio è possibile tagliare a misura il parquet o adattare alla perfezione gli infissi delle porte.

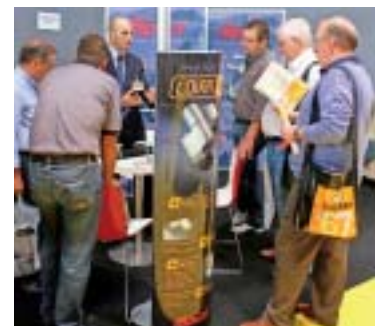


Attenzioni rivolte a LOIRA+, la nuova gamma di cerniere lanciata recentemente

Fapim ha partecipato al COLFERT *expo* riscuotendo un enorme successo; i numerosi visitatori hanno rivolto le proprie attenzioni soprattutto alla neonata LOIRA+. LOIRA+ è la nuova gamma di cerniere per porta, totalmente rinnovata nel design e dal know-how avanzato, che abbina i vantaggi delle precedenti versioni ad una maggiore facilità di utilizzo. Loi-

ra+ è dotata di 3 regolazioni: orizzontale, verticale ed in pressione, ciascuna indipendente dalle altre ed effettuabili sempre a porta chiusa e tramite un unico operatore. La nuova linea di cerniere è compatibile con tutti gli accessori già realizzati per le precedenti versioni LOIRA e LOIRA Top e ad ampliamento della gamma è stato aggiunto un nuovo kit di fissaggio

con speciali viti autofilettanti, utilizzabile su profili a taglio termico. LOIRA+ è realizzata da profili in alluminio estruso, disponibile in ogni tipo di finitura e certificata CE EN 1935:02 ed antieffrazione SKG.



A COLFERTexpo, moltissime le novità presentate

Festool ha particolarmente apprezzato la presenza dei numerosi professionisti accorsi a COLFERTexpo. Con numerose prove pratiche, in uno stand ben attrezzato, abbiamo dimostrato l'eccellenza dei prodotti Festool. Anche chi non conosceva il marchio tedesco è rimasto entusiasta dell'efficacia delle soluzioni proposte. Le novità presentate – dagli avvitatori di nuova concezione agli aspiratori

compatti, dalle prestazioni eccezionali - sono state accolte con entusiasmo dagli specialisti che utilizzano quotidianamente gli utensili. Durante la conferenza "Sistema di lavoro Festool" abbiamo presentato la filosofia aziendale, dove tutto si integra perfettamente e nulla viene lasciato al caso. Inoltre è stato mostrato il sistema di fresatura: la tecnica di aspirazione, il sistema di guide e le singo-

le frese; tutti componenti in perfetta sintonia che permettono di lavorare risparmiando forze e ottenere risultati migliori.



Gli articoli presentati creano interesse e promuovono contatti

Complimenti per la professionalità e l'organizzazione dell'evento. I quattro articoli in esposizione (srotolatore per guarnizioni, banco rotante per montare guarnizioni e ferramenta, carrello per verniciare, e il carrello per tra-

sporto) essendo delle novità, hanno effettivamente creato un buon interesse con parecchi contatti. Visitandoci al www.angeloscovolo.it i clienti COLFERT possono trovare tanti altri articoli studiati appositamente per serramentisti, mobilieri e per la verniciatura. Sono attrezzature semplici ma funzionali, che non pe-



sano troppo sul bilancio ed aiutano a risparmiare tempo e fatica; invitiamo a chiedere maggiori dettagli su tutti gli articoli presso la COLFERT. Un augurio di un proficuo lavoro da Scovolo Angelo.



Prima volta di Keyautomation al COLFERTexpo

Questo è per Keyautomation il primo anno in COLFERTexpo e il nostro commento su questa manifestazione non può essere che positivo: dalla comunicazione all'allestimento della fiera, dall'organizzazione alla ristorazione, ai gadgets, alla disponibilità del personale, tutto è stato curato nel minimo particolare.

Nel nostro stand, sistemato in ottima posizione, abbiamo esposto un portone sezionale serie Diamond (2,450 x 2,200 m) in noce chiaro,

comprensivo di porta pedonale con zoccolo basso, movimentato da un nostro motore VIPER. Molti sono stati i visitatori che hanno dimostrato interesse per il marchio e il prodotto KEY.

COLFERTexpo è un ottimo punto di incontro e piazza ideale per incontrare, conoscere e farsi conoscere dai serramentisti; è un buon canale per fidelizzare il cliente e per farlo sentire "coccolato", per creare contatti e "fare gruppo", grazie ai mol-



ti eventi che hanno fatto da contorno all'esposizione e che hanno contribuito al suo successo.



Geze, sicurezza intelligente

Geze, leader nel settore dei sistemi di controllo, automazione e sicurezza di porte e finestre ha partecipato, con incredibile successo, al COLFERTexpo 2009, in occasione del quale ha presentato alcune importanti novità: lo SHEV e l'innovativo sistema Gez.e. Lo SHEV (*Smoke and Heat Extraction deVice*) è un sistema RWA completo per l'evacuazione di fumo e calore, che trova facile impiego in tutte quelle situazioni in cui una norma o una legge richiede che si utilizzi un sistema di evacuazione fumo e calore (hotel, ospedali, scuole, uffici, etc). Geze è tra le prime aziende del settore a realizzare sistemi di eva-

cuazione specifici per la facciata degli edifici come alternativa ai sistemi da copertura: a tale proposito si è tenuta una conferenza in seno al programma convegni di COLFERTexpo. Altra novità presentata a COLFERTexpo è Gez.e. (*Geze Energy Saving*): un modello di calcolo e di progettazione per ottimizzare l'ingresso dal punto di vista del Risparmio Energetico; facile ed intelligente, Gez.e focalizza la sua attenzione sul risparmio di energia e di emissioni di CO₂ per la realizzazione di edifici eco sostenibili. Il programma, in funzione della tipologia d'ingresso, dei materiali usati, della frequenza d'uso e dei para-



metri ambientali richiesti, definisce il sistema ottimale di apertura ottenendo in questo modo un risparmio sia in termini di costi che di energia, con un ritorno d'investimento che può arrivare fino al 120%.



NINZ presenta con successo Exus al COLFERTexpo 2009

COLFERTexpo 2009 si è confermata per la Ninz, leader delle porte tagliafuoco e multiuso, una manifestazione fieristica interessante ed una panoramica ampia e di interscambio tra i numerosi e qualificati espositori del settore dei serramentisti oltre che per la folta partecipazione di operatori attenti alle novità proposte. Tra queste la Ninz si è distinta riscontrando un grande successo per la "prima" dei propri innovativi maniglioni Exus, che l'Azienda sta lanciando nel mercato come evoluzione delle altre linee di maniglioni antipánico Slash e Twist. I maniglioni Exus

marcati CE e certificati secondo le più avanzate norme europee sono il risultato di un'alta tecnologia e di un design funzionale e armonioso scaturito dalla collaborazione con lo Studio MM Design. Si è, inoltre, confermato il grande interesse per l'esclusivo sistema NDD – Ninz Digital Decor – di verniciatura decorativa a getto d'inchiostro che permette di personalizzare le porte tagliafuoco e multiuso con la riproduzione di qualsiasi immagine. La Ninz ritiene quindi che COLFERTexpo 2009 sia stata un test ed una valida opportunità per confrontarsi con il mercato.





Programma K-Lock: nuovi maniglioni con profilo quadrato

COLFERTexpo è diventato per Pba un appuntamento fisso e molto importante.

L'expo organizzato da COLFERT si è infatti creato uno spazio ed una valenza unici: un punto di incontro fra fornitori e serramentisti del Nord-Est, eccellenza qualitativa e avanguardia del serramento in Italia.

Le due giornate trascorse a Treviso sono state occasione di dialogo e confronto con questo mondo, lontani dai ritmi incalzanti e dall'eccesso di offerta, che spesso

caratterizzano le manifestazioni nazionali ed internazionali.

Maniglioni con profilo quadrato con serratura in acciaio inox AISI 316L.

Rigorosamente made in Italy. Il Programma K-LOCK permette il fissaggio singolo o in coppia di tutti i modelli su qualunque tipologia di serramento (Legno, Metallo, PVC e Vetro).

Finitura standard: satinata.

Maniglioni speciali a richiesta.

Sistema di chiusura brevettato PBA.



Maniglione interno e particolare con serratura



Interesse superiore alle attese per le casseforti ad uso abitativo

La manifestazione organizzata dalla COLFERT ha brillato per organizzazione ed il contatto diretto con operatori professionali, fondamentale per riuscire ad intraprendere un percorso di soddisfazione e crescita reciproca.

Nello specifico del nostro prodotto, la cassaforte ad uso domestico, abbiamo constatato un interesse superiore alle attese in quanto, la fiera, è dedicata principalmente al professionista del serramento e potrebbe sembrare marginale l'interesse per il prodotto cassaforte.

Invece esiste un legame importante

tra il serramento e la cassaforte dato soprattutto dalla sempre maggiore richiesta di sicurezza dell'utente finale dove, oltre al serramento di sicurezza, la cassaforte si presenta come complemento indispensabile nell'offerta di un pacchetto di prodotti atti a garantire la sicurezza passiva dei beni.

Una grande attenzione è stata da noi riscontrata principalmente per le serie di casseforti certificate in quanto garantiscono parametri di



sicurezza certi dovuti a tests oggettivi realizzati dai principali laboratori di prova italiani e quindi certificati dall'I.C.I.M., ente certificatore per la meccanica nazionale.



Un'esperienza molto interessante

La nostra esperienza è stata molto interessante, ci presentiamo come Broker assicurativi in una fiera dal settore completamente diverso. Spesso l'assicurazione viene trascurata non pensando che situazioni impreviste potrebbero mettere KO un'at-

tività, una famiglia, la vita di una persona. In quasi 20 anni di attività ho visto tanti sinistri più o meno gravi e Vi garantisco che le Compagnie non sono enti di beneficenza ma se è stata fatta una buona polizza PAGANO. La qualità del prodotto, il servizio, la trasparenza, l'assistenza, sono gli elementi che fanno la differenza, a volte si paga qualcosa in più ma ne vale la pena, ecco perché quasi tutte

le polizze dei nostri Clienti sono scritte "su misura" e non usiamo quelle preconfezionate delle Compagnie. Ringraziamo COLFERT per l'ospitalità, tutti i partecipanti che ci hanno dimostrato grande interesse e le aziende che hanno già risposto positivamente all'opportunità proposta.



Nuove cerniere Pettiti. Rivoluzionarie

In occasione del COLFERTexpo 2009, la Pettiti Giuseppe SpA ha presentato la sua nuova cerniera ARTÙ che rappresenta una vera rivoluzione per la realizzazione delle inferriate di sicurezza; si tratta di una cerniera con rotazione di 180° che permette all'anta di aprirsi sia verso l'interno che verso l'esterno. Un perno retrattile rimane all'interno della cerniera quando questa presenta le due ali disposte a 90° (situazione di anta aperta)

mentre fuoriesce quando le due ali sono disposte parallelamente (situazione di anta chiusa). La cerniera ARTÙ è realizzata in materiale facilmente saldabile e presenta un profilo prefresato che garantisce il centraggio all'interno di scatolati 40x30 o 40x40. Un ulteriore vantaggio è dato dalla semplicità di manutenzione: in caso di malfunzionamento basta svitare il grano di fissaggio laterale e lo snodo centrale può venire estratto. Nella stessa serie della cerniera ARTÙ, la Pettiti presenta anche le MERLINO e GINEVRA, cerniere da montare rispettivamente fra anta ed anta e fra telaio e anta.



Arrivederci a COLFERTexpo 2011

Ci siamo presentati a COLFERTexpo 2009 come Media Partner di COLFERT, avendo progettato e realizzato assieme il catalogo e l'operazione a premi denominata "Traguardi Vincenti". Nei panni di "ospiti" con un proprio stand, possiamo dire che mai abbiamo trovato nel corso degli anni un'organizzazione così efficiente. Ci ha colpito l'incredibile attenzione dei parti-

colari, l'efficienza e la preparazione di tutto il personale, l'offerta ristoro attentamente studiata al punto da diventare un accogliente riferimento per trattative e scambio di esperienze fra addetti ai lavori.

Pt Communication si presentava come agenzia di comunicazione web e marketing. L'interesse maggiore da parte dei visitatori si è concentrato sui nostri servizi legati alla realizzazione di Siti Internet interattivi e di qualsiasi tipo di manifestazione a premi, dal concorso all'operazione a punti, tra-

dizionale o con l'ausilio delle nuove tecnologie web e mobile. Per concludere: COLFERTexpo 2011? Sarebbe un peccato non esserci!



auguri

Raffaele Ariano; Ferr
Bonacina; Mirco Bo
Camerini; Lorenzo Ca
Giovanni Favero; St
Morello; Enrico Mo
Enrico Piovesan; M
Sinicco; Moreno So
Ernesto Volpato; Sim
Enrico Zanatta; Gi



manda Barbaresco; Alberto Berna; Mario Berto; Cristiano Bet; Alessandro Biscaro; Alessio
mazza; Claudio Borghese; Viviano Borghese; Andrea Borsato; Corrado Cacace; Alberto
ardin; Alessandro Cordano; Enrico De Cassan; Nicola Facchinato; Andrea Fadel; Fabio Feltrin;
efano Gobbo; Mario Grio; Giancarlo Lubiato; Gianni Marcato; Ennio Marconi; Massimo
retto; Nicola Moretto; Ornella Nicoletto; Mario Paronetto; Mario Piazza; Paolino Piccini;
Marco Poli; Stefano Poli; Elena Pozzobon; Loris Prete; Michele Seganfredo; Mauro
cci; Viviana Surian; Mauro Toffoletto; Stefano Tosatto; Vanessa Tronchin; Diego Violo;
none Volpato; Daniele Zanato; Davide Zanato; Luigi Zanato; Marco Zanato; Mirco Zanato;
vanni Zanatta; Francesco Zancanaro; Claudio Zanin; Daniele Zugno; Mauro Zugno.





Net-prime
il web per la gestione
di COLFERTexpo

Nordest Informatica:
Soluzioni gestionali per
il mondo COLFERT

Perché l'informatica a COLFERTexpo 2009?

La ragione della presenza di Net-prime srl a COLFERTexpo è stata, per così dire, sotto gli occhi di tutti: Net-prime ha sviluppato *net-tradefair*, l'applicazione web per gestire i dati della manifestazione (registrazione accessi e uscite, acquisizione dei dati dei partecipanti, statistiche in tempo reale sull'andamento). In breve, queste sono state le sue caratteristiche principali:

- *integrazione automatica dei dati acquisiti in sede di fiera con il gestionale aziendale* (anagrafiche, registrazioni dei partecipanti dal sito internet)
- *disponibilità di statistiche in tempo reale*: lista dei fornitori presenti, dati sul singolo visitatore quanto a tempi di permanenza in fiera e partecipazione ai workshop, il grafico degli accessi in fiera suddiviso per giorni e i dettagli sulle categorie (fornitori, clienti, contatti), il tempo medio di permanenza dei visitatori, le visite per singolo stand.

L'applicazione è stata comunque sviluppata in modo da essere applicata anche ad altri contesti (gestione di un singolo stand in una fiera, corsi di formazione, eventi), perché queste situazioni sono "preziose" proprio grazie alle informazioni che generano in termini di contatti, mentre quello che le rende costose è il mancato utilizzo, l'assenza di un'efficiente valutazione dei dati stessi.

Gestione aziendale, gestione logistica di magazzino, automatizzazione della vendita: questi gli ambiti in cui Nordest Informatica ha implementato le proprie soluzioni software presso COLFERT Spa. Per Nordest Informatica COLFERTexpo 2009 è stata dunque l'occasione per presentare anche ai numerosi fornitori e clienti COLFERT le proprie soluzioni informatiche, dalle "classiche" alle novità. L'aggettivo "classico" ben si associa al gestionale Metodo Evolus, per il quale Nordest Informatica è giunta all'implementazione di 1100 utenze totali presso aziende appartenenti a diversi settori, commerciali e manifatturieri. Il programma gestionale Metodo Evolus è infatti un applicativo modulare in grado di coprire ogni ambito di gestione, ma è soprattutto l'unico software proattivo, ovvero capace di intercettare gli eventi al loro accadere. A COLFERTexpo la novità era invece rappresentata dal nuovo modulo Gestione Vendita del software RightStore: infatti tale programma è stato implementato in COLFERT non solo nei moduli relativi alla gestione magazzino, ma anche per automatizzare la vendita al banco e l'evasione degli ordini. In questo caso la partnership tra le due aziende ha portato alla realizzazione di un video di presentazione delle funzionalità del modulo, disponibile sul sito www.rightstore.it.



di Mario Paronetto

Vi propongo in questo articolo un estratto estramente interessante per comprendere lo scenario sul quale si fonderà l'economia dei prossimi 10 anni.

Steven Chu (foto) è il primo Nobel nella storia che diventa Ministro. La 'Compton Lecture' è considerata la più importante lezione che venga fatta durante l'anno al Massachusetts Institute of Technology. mQuanto segue rispecchia anche le linee guida della attuale politica energetica USA.

Emerge il radicale cambio di rotta rispetto alle politiche energetiche degli ultimi 100 anni, fondate sul fossile. Tali politiche e le tecnologie ad esse associate sono state caratterizzate da un tasso di innovazione trascurabile. Le auto, le industrie e le abitazioni degli USA oggi consumano le stesse sostanze di 50 o 100 anni fa, con efficienza per servizio reso comparabile, se non inferiore a 50 o 100 anni fa. Innescando un processo di vera innovazione diventa possibile il cambiamento di scenario energetico non solo per gli USA, ma anche per il mondo intero, con associato il ridisegno di importanti equilibri di

potere ed economici. Il settore energetico, sia a livello di produzione ma ancora di più a livello di consumo finale, ha imboccato un percorso di trasformazione da low tech a settore high tech. Tipicamente, dice Chu, nell'Hi Tech si investe ogni anno il 10% dei fatturati in R&D. Questo per gli

USA significa investire 150 miliardi di \$ in ricerca e innovazione nei prossimi 10 anni. Questo vuole dire porre le basi per progettare un futuro di prosperità economica, equilibrio climatico-ambientale e giustizia sociale.

mario@studioparonetto.com



Il problema dell'energia e la connessione tra ricerca di base e ricerca applicata



STEVEN CHU *Ministro per l'Energia USA e Nobel per la Fisica 1997
The Compton Lecture al Massachusetts Institute of Technology, May 12th, 2009*

La sfida energetica può essere riassunta in tre aspetti fondamentali:

- 1) Il nostro futuro economico e la nostra prosperità dipendono strettamente dalla nostra capacità di usare l'energia in maniera efficiente e sostenibile. Non sappiamo quanto costerà il petrolio fra 3 o 5 anni, ma molto probabilmente tra 20 o 30 anni, se non cambiamo, il prezzo sarà più alto. In ogni caso, magari non quest'anno, ma abbastanza presto dovremo imparare a vivere in un 'carbon constrained world', un mondo in cui non potremo più emettere la CO₂ che emettiamo oggi.
- 2) Crescente potenziale di conflitto geopolitico e di competizione per le risorse energetiche.
- 3) Rischio di cambiamenti climatici dannosi - vedete le immagini di come si sta sciogliendo il ghiaccio ai poli; le misurazioni reali sia sullo scioglimento dei ghiacci che sulla crescita del livello dei mari stanno documentando cambiamenti molto più rapidi di quanto avesse ipotizzato ogni previsione scientifica fatta fino ad ora.

Entro il 2013 il 78% dei pini della British Columbia (Canada) saranno morti a causa di parassiti che prosperano in climi più caldi. Sul clima dobbiamo fare i conti con i *tipping point* (soglie di cambiamento

dirompente). Nella tundra e nelle zone fredde sono immagazzinate sottoterra immense quantità di CO₂ e Metano, un altro gas serra. Se superiamo una certa soglia di aumento di temperatura si atti-



veranno gli organismi che causano la decomposizione della biomassa ora congelata, e quelle emissioni si stima possano superare le emissioni stesse della attività umana. È la stessa differenza tra un cibo nel freezer e lo stesso cibo nel frigorifero: il primo può stare e conservarsi per lungo tempo, il secondo va a male prima.

Non dobbiamo assolutamente avvicinarci a questo tipping point. Per questo gli scienziati di IPCC e altre istituzioni prima parlavano della necessità di arrivare ad una soglia massima di 550 ppm, mentre ora parlano di 450 ppm di CO₂ in atmosfera [Pachauri, presidenti di IPCC, a titolo personale ha parlato della necessità di stabilizzarsi al di sotto del 350 ppm. www.350.org]. Stiamo vivendo un tempo molto 'nervoso', e per questo siamo pronti per l'azione e ci sono ragioni per la speranza. La speranza deriva dalla consapevolezza, e dall'applicazione di soluzioni scientifiche e tecnologiche.

Nel 1968 il Professor Paul Ehrlich, biologo a Stanford, scrisse il saggio "La Bomba della Popolazione" in cui diceva: "La battaglia per sfamare tutta la popolazione umana è finita... Negli anni 70 e 80 centinaia di milioni di persone soffriranno la fame fino alla morte nonostante qualsiasi progetto intensivo attualmente in corso."

Ma cosa è successo?

Se vedete in queste immagini, la popolazione umana dal 1968 è più che raddoppiata, e la produzione di cibo è quadruplicata. Da allora abbiamo vissuto la 'green revolution' che usando la tecnologia ha aumentato drasticamente la produzione di ci-

bo. In quegli anni furono inventati i fertilizzanti ed altre tecnologie che aumentarono la produzione agricola.

[Nota: Solo che per questo abbiamo iniziato ad utilizzare sempre più energia, acqua e a causare una serie di effetti collaterali dannosi. A mio avviso questa visione di Chunon è realistica, nel 2009 stiamo vivendo la più grave crisi alimentare della storia dell'umanità, come Ehrlich aveva prospettato centinaia di milioni di persone soffrono la fame e non si vedono segni di un possibile miglioramento a meno di cambiare i modelli di produzione e consumo di cibo: si veda ad esempio www.nationalgeographic.it/nat_geo/riv_sch.jsp?codArt=333]

Per questo la priorità assoluta oggi è l'aumento di efficienza, ad esempio vedete la performance dei frigoriferi californiani che dagli anni 70 ad oggi è aumentata di oltre 4 volte (fattore 4 = consumano il 75% in meno).

Facciamo prodotti più piccoli, più efficienti e più razionali. I frigoriferi oggi sono più

Le misurazioni reali sia sullo scioglimento dei ghiacci che sulla crescita del livello dei mari stanno documentando cambiamenti molto più rapidi di quanto avesse ipotizzato ogni previsione scientifica fatta fino ad ora.

grandi e costano circa la metà degli anni 70. Per dare un'idea il risparmio che abbiamo conseguito dagli anni 70 introducendo frigoriferi più efficienti - oltre 300 miliardi di KWH all'anno - è maggiore della somma di tutta la produzione attuale di energia solare termica e fotovoltaica ed eolica.

Possiamo fare meglio? Assolutamente sì, molto meglio. 40% dell'energia USA va negli edifici, per cui si è diffuso lo standard LEED. Attualmente si prende la certificazione LEED sul progetto, non sulla performance effettiva, e cambieremo questo. Quindi in realtà non sappiamo quanto consumano gli edifici americani oggi.

È più facile se un operatore segue tutto il ciclo di vita, dal progetto alla costruzione alla gestione. In questo caso c'è un molto maggiore interesse a fare le cose bene ed efficienti. Se invece il committente è diverso dal costruttore, dal progettista e dall'operatore di solito ogni investimento in efficienza viene tagliato, l'edificio non viene nemmeno gestito e regolato, e la performance è disastrosa. Spesso basta una regolazione - es. riscaldare una stanza solo quando occupata - per risparmiare il 10%. In un edificio moderno puoi avere dei sensori che costano pochissimo che gestiscono l'energia in maniera intelligente. Attualmente i sistemi di regolazione sono disastrosi e complicati, non sono stati progettati affatto per l'efficienza. È un po' come l'automobile: il meccanico non sa più regolare un'automobile, la collega ad un computer e il computer parla con l'altro e fa il lavoro. Il motore viene regolato minuto per minuto da un microchip, lo stesso possiamo fare con un edificio, a costi molto bassi.

Possiamo oggi con tecnologie esistenti e in maniera proficua ridurre i consumi degli edifici intorno all'80%, e questo viene prima del mettere sul tetto il fotovoltaico. Possiamo avere edifici a riscaldamento e raffrescamento passivo e dobbiamo sviluppare software 'open source' che incorpori la componente energetica nella gestione dell'edificio. La California è sempre più avanti degli altri per cui oggi stanno lavorando per aumentare l'efficienza del 90% nei nuovi edifici. Possiamo quindi, con stime conservative, riducendo del 50% il consumo degli edifici già costruiti e dell'80%, non del 90, quello degli edifici nuovi, ridurre il consumo TOTALE di energia degli USA del 32%, ovvero di circa 1/3 soltanto metten-



do a posto gli edifici. Questi sono veramente frutti pronti da raccogliere e a portata di mano.

Sul lato dell'offerta: vedete questa slide, uno studio datomi da Steve Kuhnen di BP, di cui sarà presto direttore dell'engineering, vedete i costi per KWH delle fonti fossili e quelle rinnovabili, vedete che già oggi l'eolico è competitivo con il fossile, mentre il fotovoltaico è più alto come costi. Sul fotovoltaico possiamo applicare la legge di Moore, quella che si applica sui microchip. Quando il fotovoltaico sarà competitivo con il fossile quindi, applicando questa legge? Già oggi è competitivo nelle condizioni di migliore insolazione nella giornate di sole estive, Applicando la curva di apprendimento vediamo che il fotovoltaico, senza alcun sussidio può essere competitivo con il fossile [sempre che questo rimanga ai costi attuali] in ogni condizione entro al massimo vent'anni. Tuttavia non stiamo considerando tutti i costi accessori – approvvigionamento, distribuzione ecc associati al fossile, [nel qual caso i tempi si dimezzano].

Ma proprio su questo tema ho appreso oggi quello che la ricerca ad MIT sta facendo, seguendo strade di innovazione non convenzionale, che aprono la strada ad approcci radicalmente nuovi. Oggi stiamo iniziando ad usare supporti plastici, e stampare a getto i pannelli, che costano radicalmente meno [Nanosolar sta producendo pannelli fotovoltaici che generano in circa un mese di utilizzo tutta l'energia che è servita per produrli. Puntano a una parità di costo col fossile entro il 2015 <http://it.nanosolar.com/tecnologia>].

le valvole inventate. Sommando le due cose, nel 1935 si iniziò ai Bell Labs a sviluppare i transistor, e poi i microchip che hanno condotto alla rivoluzione informatica nella quale siamo immersi oggi.

Ai Bell Labs hanno lavorato 15 premi nobel, che mettevano assieme teoria e pratica, con immediato approccio sperimentale. La quantità di innovazioni pratiche che emersero fu immensa, molte di queste volute, altre – come il fotovoltaico – accidentali. Come possiamo oggi creare un 'Energy Lab' che sia l'equivalente dei Bell Labs? Dobbiamo mettere insieme il meglio del meglio, con una forte senso di missione riguardo ai problemi energetici USA e globali, ed un forte orientamento all'industria. Questi erano i principi di Management del Bell Labs:

- manager erano i migliori *applied scientist* esistenti
- manager conoscevano molto bene tutte le persone, il loro carattere e le loro competenze, così le
- assegnazioni dei compiti erano fatte rapidamente
- manager aiutavano i membri del proprio dipartimento a comunicare con i membri degli altri dipartimenti – cross pollination e multidisciplinarietà
- Tutti mangiavano assieme: il pranzo era un momento di crescita sociale e tecnologica
- Le riviste scientifiche e le pubblicazioni erano un terreno di creazione e scambio intensivo

Soprattutto c'era un atteggiamento 'open', c'erano talmente tante idee che nessuno

Ecco un esempio di tecnologia 'trasformativa'. Negli anni '20 venne inventato da ITT, quasi per sbaglio, il tubo sottovuoto, le 'valvole'. All'inizio non si capiva bene come funzionassero, saltavano, poi arrivarono a farle durare un anno, poi 2, fino a 6. Poi nel 1925 si sviluppò la teoria della meccanica quantistica, che cominciò a spiegare come funzionavano

era preoccupato che qualcuno gliel'erubasse - culture of sharing, cultura di condivisione, posto molto speciale.

Un altro esempio: le batterie. Sono assolutamente ottimista sul fatto che, con l'attuale investimento in ricerca e sviluppo, le persone che ci stanno lavorando e le direzioni che stanno esplorando entro 5 anni avremo batterie che consentiranno di elettrificare efficacemente i trasporti su terra, [con un guadagno di efficienza tra un fattore 5 e un fattore 10].

Anche sulla biomassa sono molto ottimista: abbiamo tre istituti sulla biomassa, e ne stiamo creando altri sulle batterie, edifici etc, usando lo stesso approccio del Bell Labs, quindi non è un capo ricercatore con degli aiutanti, ma un vero e proprio team di persone eccezionali, distribuito e multidisciplinare. I progressi negli ultimi 6 mesi sono stati eccezionali. Ad esempio stiamo modificando dei lieviti perché lavorino a pieno ritmo per produrre combustibili da cellulosa.

Facciamo anche un uso spinto della biomimicry, quindi copiamo la natura, e ispirati da questa siamo arrivati a fare anche cose che la natura non saprebbe fare.

Stiamo lavorando sulla cattura del carbonio, utilizzando piante. Pensate poi a come funziona il corpo umano che assorbe ed emette carbonio usando quantità di energia bassissima, a temperatura e pressione ambientale. Se riusciamo a fare come un corpo umano siamo a buon punto, e se lo fa il corpo, allora è possibile.

Per chiudere, ho parlato di un campione ridottissimo delle sfide che abbiamo davanti, ma credo che abbiamo buone possibilità. Vedete questa immagine, la terra presa dalla luna – vediamo che è casa nostra e non abbiamo un altro posto dove andare. Gli astronauti tornando dalla luna dissero:

**"siamo stati sulla luna ma abbiamo scoperto la terra."
Ecco, questa è la nostra unica casa, prendiamocene cura."**



I dilemmi del serramentista

La scadenza è cogente: prove di laboratorio o cascading

Nessuna proroga, è certo, è stato reso pubblico sulla GUE (Gazzetta Ufficiale Europea): a partire dal 1° Febbraio 2010 la marcatura CE delle finestre diventerà obbligatoria in tutti i paesi della comunità Europea, senza alcuna possibilità di appello.

Sono svariati i rischi che correranno coloro che dovessero decidere comunque di immettere sul mercato un serramento senza aver ottemperato agli obblighi previsti: sono previste sanzioni che vanno dall'ammenda e ritiro del prodotto nel caso di mancanza della marcatura, fino a conseguenze penali nel caso di apposizione illecita di marchio CE.

È giunto dunque il momento per chi fino ad oggi è rimasto in attesa di un ulteriore rinvio della data ultima, di darsi da fare al più presto per correre ai ripari ed essere a norma per il 1° Febbraio 2010.

Molti tra coloro che hanno temporeggiato sulle prove di laboratorio l'hanno fatto nell'attesa che uscisse una revisione della Normativa capace di chiarire i punti oscuri del Cascading, in modo da seguire questa scorciatoia.

Urge sottolineare però che in Italia è intervenuto sull'argomento nei mesi scorsi il Ministero delle Attività Produttive, il quale ha espresso il suo autorevole parere negativo sul Cascading, stando alle condizioni attuali.

In realtà è già stata stilata una bozza di revisione della normativa, la PrA1 14351, volta a chiarire alcuni aspetti del Cascading (il che significa che nella vecchia normativa non erano abbastanza chiari, al contrario di ciò che molti sostengono), ma - salvo bocciatu-

ra - non sarà attuativa prima dell'autunno del 2010, ben oltre quindi la data ultima di obbligatorietà.

Dal 1° Febbraio 2010 bisognerà dunque essere marcati CE secondo quanto previsto dalla Norma EN UNI 14351-1 2006; chi applicherà invece il Cascading lo farà poggiando su una normativa lacunosa (altrimenti non si spiega la necessità di una sua

revisione) e contro il parere del Ministero delle Attività Produttive.

Di seguito viene riportato, a titolo informativo e astenendoci dall'attribuire al cascading alcun giudizio di valore, lo stralcio di un'interrogazione rivolta al Ministro dello sviluppo economico nel corso della seduta n. 115 del 15/1/2009 sul tema del cascading stesso.

SPECIALE

Al Ministro dello sviluppo economico

"(...) L'analisi del dato reale rispetto ai diversi soggetti operanti nel settore della serramentistica rivela che la norma UNI-EN 14351-1 relativa alla marcatura CE dei serramenti viene sovente non applicata e disattesa, tanto che la libera interpretazione della norma ha ingenerato nei produttori il convincimento che non occorra nessun test sperimentale in quanto sarebbe sufficiente una documentazione cartacea raccolta anche attraverso la distorsione del concetto di «cascading», ossia la cessione dei risultati di prova da parte di un sistemista o di un produttore di sistema, ai produttori di serramenti che utilizzano uno o più sistemi della system house;

il periodo biennale di cogenza scadente il 1o febbraio 2009 è stato prorogato di un anno e l'ente normatore UNI in materia non ha prodotto alcun documento chiarificatore, sicché si stanno proponendo sul mercato sistemi di interconvertibilità di accessori fondamentali per la sicurezza e soprattutto sistemi di «condivisione a cascata» dei risultati che forzando i dettami normativi inducono i serramentisti a credere che potranno applicare il marchio CE ai loro prodotti senza fare alcun test specifico;

alcuni serramentisti, soprattutto di piccole dimensioni, su pressione e suggerimento di fornitori di componenti e di altri operatori sono indotti a pensare che possa essere per loro evitato ogni adempimento normativo, sicché la loro produzione, non controllata sperimentalmente, non tutela la salute e la sicurezza dei consumatori, ferma stante la conseguente distorsione del mercato e della libera concorrenza;

l'ambito applicativo della Norma UNI EN 14351:2006 riguarda le finestre e le porte pedonali esterne, stabilendo quali caratteristiche debbano essere testate e secondo quali prove (test reali di comportamento sotto l'azione di aria, acqua e vento), così che l'esecuzione di prove iniziali di Tipo ITT su campioni rappresentativi si rivela fondamentale per verificare la prestazione e controllare la sicurezza dei manufatti, atteso che le prove devono essere eseguite solo da personale esperto con attrezzature idonee e all'uopo autorizzate previo decreto specifico del Ministero per lo sviluppo economico;

oltre alle prove iniziali di tipo la norma prescrive alcune attività di ordine generale, quali il controllo del processo di produzione, l'elaborazione del manuale d'uso e manutenzione e del manuale di posa, gravanti in capo al serramentista affinché il prodotto sia sicuro ed efficace anche dopo la posa in opera e durante il suo utilizzo nel tempo..."

A partire dal 1° Febbraio 2010 la marcatura CE delle finestre diventerà obbligatoria in tutti i paesi della comunità Europea, senza alcuna possibilità di appello.



di Nicola Facchinato

normative

A che punto siamo?

Norme in vigore e prossimi appuntamenti

Il DPR 59 del 2 aprile 2009 - entrato in vigore il 25 giugno 2009 sul rendimento energetico in edilizia, che comporta in pratica l'obbligatorietà di dotare l'edificio di certificato energetico, implica per chi vende l'obbligo di fornire se richiesto dall'acquirente il certificato energetico dell'edificio. Nell'attesa che sia indicata un'unica procedura normativa nazionale per la certificazione degli Edifici, alcune Regioni consapevoli dell'importanza di tale strumento hanno avviato o sviluppato autonomamente procedure di certificazione. È il caso ad esempio della Regione Lombardia, della Regione Liguria, della Regione Emilia Romagna e della Provincia autonoma di Bolzano, che hanno reso obbligatorio allegare al rogito il certificato energetico dell'edificio.



Esempio di targa energetica: nel modello proposto dalla Regione Lombardia il parametro che definisce la classe si riferisce al fabbisogno specifico di energia primaria per il riscaldamento dell'edificio.

INTRODUZIONE DELL'OBBLIGATORIETA' DELLA CERTIFICAZIONE

Dal 1° luglio 2007 nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile per gli edifici con superficie utile > 1000 m²;

dal 1° luglio 2008 nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile con esclusione delle singole unità immobiliari per gli edifici con superficie utile anche < 1000 m²;

dal 1° luglio 2009 nel caso di trasferimento a titolo oneroso anche delle singole unità immobiliari.

Inoltre:

dal 1° gennaio 2007 è necessario l'attestato di certificazione energetica per accedere a incentivi e alle agevolazioni di qualsiasi natura fiscali correlati in qualsiasi modo ad intervento sull'edificio, impianti o modalità d'esercizio. L'attestato di qualificazione attribuisce all'edificio un parametro di appartenenza che va dalla classe G alla classe A +

DECRETO 11 marzo 2008

Attuazione dell'articolo 1, comma 24, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica ai fini dell'applicazione dei commi 344 e 345 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296. In pratica definisce i valori minimi da rispettare dal 1° gennaio 2010 per poter accedere agli incentivi fiscali (55%).

Valori applicabili dal 1° gennaio 2010 per tutte le tipologie di edifici

ZONA CLIMATICA	Strutture opache verticali	Strutture opache orizzontali o inclinate		Finestre comprensive di infissi
		Coperture	Pavimenti(*)	
A	0,56	0,34	0,59	3,9
B	0,43	0,34	0,44	2,6
C	0,36	0,34	0,38	2,1
D	0,30	0,28	0,30	2,0
E	0,28	0,24	0,27	1,6
F	0,27	0,23	0,26	1,4

(*) Pavimenti verso locali non riscaldati o verso l'esterno

LEGGE REGIONALE 14/2009 nota come piano casa per consentire il rilancio dell'attività edilizia attraverso l'ampliamento degli edifici esistenti e il contestuale miglioramento della qualità architettonica ed edilizia.

- per le abitazioni l'ampliamento del 20 per cento del volume esistente, compreso l'eventuale recupero dei sottotetti
- per gli immobili non residenziali (capannoni, negozi, magazzini, insediamenti turistici) l'ampliamento del 20% della superficie coperta.

EN 14351-01 MARCATURA CE

Questa norma regola la marcatura CE delle finestre e porte esterne pedonali e definisce il percorso che il serramentista dovrà effettuare per l'apposizione del marchio CE.

- Dal 1° febbraio 2007 inizio periodo di coesistenza di prodotti commercializzati con e senza il marchio CE
- Dal 1° febbraio 2009 fine del periodo di coesistenza: POTRANNO ESSERE IMMESSI NEL MERCATO SOLO PRODOTTI A MARCHIO CE.

RIASSUMENDO

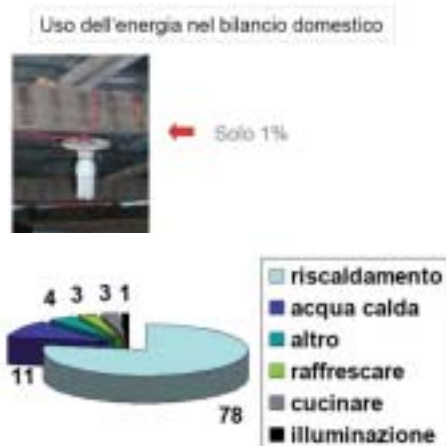
- **25 giugno 2009:** Riqualificazione degli edifici e obbligo di certificato energetico
- **31 ottobre 2009:** Piano Casa - possibilità di ampliamento edifici esistenti
- **1° gennaio 2010:** Nuovi valori di trasmittanza termica per accedere agli incentivi fiscali
- **1° febbraio 2010:** Marcatura CE: il serramento potrà essere venduto solo se marcato

Ecco quindi come sta evolvendo il mercato che per molti anni ha vissuto sulla "domanda del prodotto": era normale avere almeno 6 mesi di lavoro assicurato, e il maggior problema per il serramentista era rispettare i tempi di consegna.

Un settore cresciuto grazie alla sensibilità ed esperienza dell'artigiano, poco regolamentato e quel poco molte volte nemmeno rispettato. Ad un tratto tutto è cambiato, la domanda è calata notevolmente, i magazzini si sono riempiti e le aziende hanno cominciato a tagliare i costi e a ridimensionare gli obiettivi, i margini si sono ristretti ed i crediti verso i clienti sono aumentati.

In questo nuovo e difficile scenario per il settore artigianale, nonostante l'offerta superi la domanda, si aprono nuove prospettive: il mercato del nuovo lascia spazio al recupero edilizio sostenibi-

le ed alla riqualificazione energetica degli edifici, cambiano le esigenze, cambia il serramento, che dovrà adeguarsi a nuovi parametri con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e la riduzione dei costi energetici che occupano il 78 % delle uscite in un bilancio domestico. L'utente finale potrà finalmente scegliere il proprio serramento non solo per l'estetica ma anche perché è silenzioso, consuma poco, è garantito e dura nel tempo. D'altronde quando andiamo ad acquistare un'auto ci informiamo pure sui consumi e sui rumori e sulle garanzie, finalmente sarà possibile fare questo anche per la finestra ed in generale per la nostra casa.



Tra le novità Audasso 2009,
due porte che non passano certo inosservate.



Friky:
a partire da
390 euro*



Bold:
a partire da
550 euro*

[*IVA esclusa.]

Friky e Bold di Audasso. Due stili e una convenienza che sanno farsi notare.

Una ha un carattere "di rilievo", l'altra ha uno stile decisamente attuale. Due personalità distinte, ma con la stessa identità. Sono Friky e Bold. E sono porte Audasso. Friky punta su cromie giocose e vivaci e su una finitura inaspettata, che propone un legno materico come il frassino con venature evidenti alla vista e al tatto. Bold cerca gli abbinamenti moda, le finiture particolari, i profili moderni. Per quanto diverse, sono due porte che condividono valori comuni come la qualità, la bellezza, un inconfondibile gusto made in Italy e un ottimo rapporto qualità-prezzo. Friky e Bold di Audasso: confonderle è impossibile. Sceglierle, invece, è sempre un'ottima occasione.

www.audasso.com
info@audasso.com
tel. +39 0114701777

AUDASSO
tra uno spazio e l'altro



di Ornella
Nicoletto

gestione del personale

Che cos'è lo stage?

Lo stage è uno strumento di politica attiva del lavoro che consente ad una persona disoccupata o in cerca di prima occupazione:

- di orientare e verificare le scelte professionali;
- di favorire un primo approccio al lavoro;
- di acquisire un'esperienza pratica certificata ovvero un aggiornamento delle proprie competenze, utile anche ad arricchire il curriculum.

Inoltre permette all'Azienda ospitante:

- di conoscere i potenziali collaboratori da inserire in futuro nell'organico;
- di formare lo stagista in modo specifico e secondo le esigenze lavorative.

Il D.L. 142/98 disciplina questo rapporto di lavoro

L'AZIENDA OSPITANTE

Non esistendo limitazioni circa la natura giuridica del datore di lavoro possono ospitare tirocinanti i liberi professionisti, le imprese artigiane, le società cooperative.

La durata massima dello stage è di sei mesi per disoccupati, inoccupati ed iscritti alle liste di mobilità.

Il datore di lavoro deve garantire la presenza costante di un tutor aziendale per l'assistenza dello stagista e non può ospitare più di una quota prefissata di tirocinanti, in base al numero di dipendenti presenti nella sua Azienda.

Per l'attuazione dello stage è necessario stipulare una convenzione quadriennale tra l'Ente promotore, l'Am-

ministrazione Provinciale ed il soggetto ospitante (datore di lavoro).

Dal momento in cui è esecutiva la suddetta Convenzione e il datore di lavoro ha individuato il tirocinante si procede a redigere il progetto formativo.

Non sono previsti obblighi retributivi e previdenziali, ma deve essere garantita la copertura assicurativa INAIL e RC da parte dell'Azienda ospitante.

A discrezione dell'azienda, la quale non è obbligata ad erogare un compen-

so al tirocinante per l'attività svolta, si può prevedere una borsa lavoro, un rimborso spese o altri benefici accessori (buoni pasto, trasporto, ecc.).

È buona prassi che, al termine del tirocinio, l'azienda rilasci al tirocinante una dichiarazione delle competenze acquisite, la quale andrà ad arricchire il suo curriculum professionale.

Il soggetto promotore rilascia al tirocinante un certificato di frequenza relativo al periodo di stage svolto.

LO STAGISTA

Lo stage è indirizzato a soggetti disoccupati/ inoccupati in età lavorativa (dai 16 anni d'età compiuta) che abbiano adempiuto l'obbligo scolastico, anche

a cittadini di stati membri della comunità europea o cittadini extra comunitari con regolare permesso di soggiorno iscritti presso i Centri per l'Impiego competenti per domicilio.

Lo stage può essere interrotto da entrambi le parti, senza periodo di preavviso, previa comunicazione al Centro per l'Impiego competente.

L'esperienza in azienda è utile al giovane tirocinante che, oltre ad applicare quello che ha imparato o sta imparando a scuola, ha la possibilità di avere un primo approccio col mondo del lavoro. È positivo per il disoccupato che in questo modo può ricollocarsi nel mondo del lavoro ed acquisire nuove competenze, e all'inoccupato perché rappresenta un primo passo concreto verso il lavoro.

L'ATTIVAZIONE DELLO STAGE

Per l'attuazione dello stage è necessario prendere appuntamento telefonico con il Servizio Stage attivo presso il Centro per l'Impiego di riferimento, che fisserà un incontro nei giorni prefissati per quest'attività.

Il progetto formativo verrà sottoscritto dal Responsabile del Centro per l'impiego competente, dal legale rappresentante o da persona delegata del soggetto ospitante e dal tirocinante (se minore accompagnato da un genitore).

I documenti da compilare sono:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dove indicare i dati riguardanti l'organico Aziendale;
- la richiesta di partecipazione a stage che viene compilata dal tirocinante;
- il progetto formativo.



Pba spa ha aperto la sua prima show-room a Manhattan nel quartiere di Chelsea - 152 W 25th Street, a pochi passi dal Flatiron Building.

La nuova show-room ospita l'intera produzione di Pba: dagli accessori per porte e finestre agli ausili ed accessori per l'abbattimento barriere architettoniche.

WE LOVE NY

Tra i vari progetti già realizzati negli USA, Pba può vantare l'inserimento dei suoi prodotti in importanti realizzazioni:

- Ann Taylor Corp. Office-New York, NY
- Austrian Mission to the UN - New York, NY
- Federic Fekkai Corp. Office - New York, NY
- General Electric Company - Washington DC,
- Gensler Architecture Midtown - New York, NY
- Morgan Stanley - New York, NY
- Peter Cooper Village - New York, NY
- Reed Smith - New York, NY
- Royal Bank of Scotland - Los Angeles, CA
- SVP strategic Value Partners - Greenwich, CT
- Legg Mason - Baltimore, MD
- US Trust - Washington D.C.
- The Medicines Company - Parsippany, NJ
- Rockefeller Brothers Fund - New York, NY
- Kumon North America - Teaneck, NJ
- Mercedes Benz - Montvale, NJ
- Procter & Gamble - Hunt Valley, MD
- Tower Insurance - New York, NY
- UNFCU - New York, NY
- DIRECTV - New York, NY



(In alto a sinistra)
Vista generale della show-room



(In alto a destra)
Particolari dei pannelli espositivi con accessori per porte e finestre di PBA

(A destra)
Pannelli espositivi dei Programmi 400 di PBA - accessori per l'abbattimento barriere architettoniche

Uffici con porte in vetro e placche con maniglie Programma H-GLASS di PBA





di Viviana Surian

appuntamento

A KLIMAHOUSE 2010 è di scena il risparmio energetico

KLIMAHOUSE



Si terrà dal 21 al 24 gennaio 2010 a Fiera Bolzano la 5° edizione di Klimahouse, la fiera altoatesina dedicata al tema dell'edilizia sostenibile. Tema dominante di questo appuntamento sono gli spunti di riflessione imposti dalla crisi economica e la conseguente

nuova visione dell'edilizia che essa propone: i costi energetici crescono e le direttive europee per gli obiettivi da raggiungere nel 2020 parlano chiaro. Attualmente in Italia solo la Provincia di Bolzano applica la certificazione energetica premiando l'alta efficienza energetica e a "Klimahouse 2010" sono in programma molteplici momenti

d'incontro per dare la possibilità ad architetti, ingegneri, progettisti, impiantisti e ai cittadini d'informarsi sulle novità tecnologiche e di prodotto nel settore edile.

Mission di "Klimahouse" è la divulgazione ad ampio raggio di una cultura edile tipicamente altoatesina, che le conferisce larghissimo consenso e il primato di fiera settoriale di riferimento. I dati lo confermano: l'edizione 2009 ha registrato 380 espositori contro i 252 della prima edizione e quasi 36.000 visitatori contro i 24.000. I principali settori espositivi di "Klimahouse" coincidono con i due aspetti fondamentali che è necessario analizzare per costruire un edificio energeticamente efficiente. La 'COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI' e la 'TECNOLOGIA DELL'EDIFICIO' costituiscono, infatti, le macro aree tematiche della 5° edizione della manifestazione fieristica; accanto al-

A Bolzano conto alla rovescia per la grande vetrina dell'efficienza nelle costruzioni

lo spazio espositivo "Klimahouse 2010" propone inoltre un ricco programma collaterale in collaborazione con l'Agenzia CasaClima e con ANIT, visite guidate ad edifici certificati CasaClima e il "Klimahouse forum" per offrire a tutti i partecipanti della manifestazione l'opportunità di esplorare il mondo del costruire sostenibile a 360°.

Nei padiglioni di Fiera Bolzano l'Associazione provinciale degli Artigiani con la Libera Università di Bolzano costruisce un modello di CasaClima per dare la possibilità ai visitatori di conoscere i materiali in ogni loro dettaglio. Inoltre, sempre in collaborazione con l'APA, Fiera Bolzano allestirà una mostra dedicata agli errori che si possono evitare nella costruzione di una casa e in collaborazione con l'Agenzia CasaClima sarà allestita una mostra fotografica delle CasaClima costruite in Italia.

MADEexpo un faro per l'edilizia di tutta Europa

MADEexpo

Dal 3 al 6 febbraio occhi puntati su MADE expo, unico appuntamento in Europa previsto

durante il 2010 per l'intero settore edilizio e luogo privilegiato di progettualità, innovazione, sviluppo tecnologico e sostenibilità.

Il lavoro di preparazione da parte degli organizzatori dell'evento milanese si è protratto instancabilmente per tutto il 2009 e, malgrado il difficile momento economico, sono stati cospicui gli investimenti effettuati per rinnovare la manifestazione con nuovi eventi e iniziative e per promuoverla all'estero attraverso importanti "roadshow", in-

contri dedicati alla promozione della kermesse milanese sull'edilizia e tenuti nelle capitali di Algeria, Bulgaria, Francia, Kazakistan, Libano, Libia, Marocco, Polonia, Qatar, Romania, Russia, Serbia, Turchia, UAE e Ucraina, oltre a importanti investimenti pubblicitari su tv e radio.

Un annuncio recentissimo ed entusiasmante è stato quello della presenza dell'ex presidente USA Bill Clinton, ospite d'eccellenza che interverrà al convegno sul tema "Il mondo domani e il futuro dell'umanità", fissato nella giornata inaugurale della manifestazione alle ore 11 presso l'Auditorium Fiera Milano Rho.

Promozione dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, attenzione al mondo del progetto e costante vicinanza alle aziende e alla loro neces-

Grande attesa per l'evento milanese che promette di stupire con convegni ed ospiti d'onore

sità di sviluppare occasioni di business, passando attraverso concorsi e focus per giovani architetti e studi di progettazione: sono questi i punti di forza su cui fa leva la prossima edizione di MADE expo. Proprio in risposta alle richieste degli espositori di trovare una nuova collocazione nel calendario fieristico, così da rafforzare il processo di internazionalizzazione della fiera, MADE expo ha annunciato la nuova data per il 2011 dal 5 all'8 ottobre.

Alla luce di questa notizia, sarà molto interessante valutare l'impatto che questo slittamento avrà sulla partecipazione ad altre fiere di settore quali SAIE ed Expoedilizia, che da anni sono punti di riferimento per espositori ed aziende nella stagione autunnale.

Fensterbau/frontale vetrina di prim'ordine per lo sviluppo internazionale del settore

fensterbau frontale 2010

Sono passati già due anni dall'ultima edizione di Fensterbau/frontale, il grande salone dedicato al mondo della fenestrazione, che ha registrato ben 103000 visitatori in 4 giorni e la presenza di oltre 1,270 espositori provenienti da ben 34 paesi esteri.

Ben lungi dal considerare questi risultati come un punto d'arrivo, l'ente organizzatore dell'evento ha operato una serie di nuove alleanze in questi mesi di lavoro, prima tra tutte l'importante sodalizio con l'istituto Ift Rosenheim al fine di rafforzare maggiormente la loro esperienza con attività congiunte, nell'ottica di offrire in futuro servizi appetibili per le aziende operanti a li-

vello internazionale.

I vantaggi di una cooperazione strategica sentiranno infatti di fornire un supporto sempre migliore per il lavoro di compagnie che operano a livello internazionale attraverso un coordinamento delle attività internazionali dei due enti, unendone l'esperienza.

Ciò copre lo sviluppo di forme di dialogo su misura per la crescita di mercati internazionali interessanti come fiere, congressi, conferenze, seminari individuali e forum di dialogo.

Concretamente i passi iniziali includono una più stretta coordinazione e la mutua presenza agli eventi del partner; un altro obiettivo chiave è stabilire reti che facciano evolvere la ricerca, le politiche, le associazioni e l'industria stessa. La Partnership tra Ift Rosenheim e Fensterbau/frontale, spiegano i direttori delle due realtà, è prima di tutto un passo logico: "Abbiamo lavorato all'unisono per molto tempo e vorremmo che ciò avvenisse in modo sempre più consistente

Numerose novità di prodotto, tecnologie per la lavorazione e una nuova partnership con l'Ift Rosenheim

in futuro".

L'appuntamento nel 2010 è alla fiera di Norimberga dal 24 al 27 marzo, accanto al salone Holz - Handwerk, dedicato alla lavorazione e trasformazione del legno: due eventi paralleli che rappresentano un polo unico dove poter acquisire informazioni sulle tecnologie, i componenti e gli elementi costruttivi più attuali, guidati dalla consulenza competente di aziende leader del settore. Saranno presenti alla kermesse tedesca molti tra i partner Colfert che a settembre sono stati presenti a COLFERTEXpo: Mecal, Metalglas, Otlav, Secco Sistemi, Vivaldi, Geze, Heicko, Hoppe, Siegenia - Aubi e KFV.

Presenze importanti, che testimoniano come Fensterbau/frontale sia una vetrina di prim'ordine per presentare le novità a livello internazionale: gli organizzatori sottolineano infatti come il 58% dei prodotti esposti costituiscono novità assolute nel settore delle facciate, delle porte e delle finestre.

100% DESIGN, Londra: PBA inviata d'eccezione per COLFERT



"L'evento più importante per il design e l'architettura in UK", "Una delle poche manifestazioni al mondo che riesca a mettere insieme architettura, talento, design innovativo, interior design, creatività" questi sono solo alcuni dei modi in cui viene definita

il 100% design di Londra, manifestazione alla quale Pba ha rinnovato la sua presenza anche quest'anno. La fiera che si è svolta a Londra, dal 24 al 27 settembre 2009, più precisamente all' Earls Court Exhibition Centre, egregiamente organizzata dalla Reed Exhibitions, si è contraddistinta per un flusso continuo (quasi 30.000 visitatori) e qualificato di architetti ed interior designer (oltre 6.000 progettisti). Le dimensioni contenute (solamente 2 padiglioni) e la facile accessibilità (solo 45 minuti da

London Heatrow con la Tube) hanno sicuramente favorito il successo di questa manifestazione lontana dal concetto continentale di fiera con enormi spazi ed infiniti espositori. Da sottolineare l'iniziativa del giovedì sera, quando prolungando l'apertura fino alle 21 le diverse aziende hanno potuto intrattenere i visitatori con un gradevole aperitivo all'interno degli stand aziendali. Nel 2010 l'evento si svolgerà dal 23 al 26 settembre 2009, per il quale Pba ha già rinnovato la propria presenza.

SICAM un successo per la 1ª edizione



Esordio molto buono per la prima edizione di Sicam, il Salone internazionale dei componenti, semilavorati ed accessori per l'industria del mobile, che si è tenuto a Pordenone tra il 14 e il 17 ottobre.

Sono stati oltre 13mila i visitatori, provenienti da 79 Paesi, che hanno affollato i 400 stand presenti su 21.000 m², una vetrina completa di tutto ciò che oggi concorre alla produzione di mobili e arredi: dalla ferramenta ai pannelli, dalle ante alle maniglie, alle colle.

Presenti a questa prima assoluta alcuni partner di Colfert storicamente legati al polo pordenonese quali OMP Porro, TP sistemi, Gruppo Conifaloni e Ceam Amadeo. Il numero e la rappresentatività degli espositori - unita alla scelta di rimanere a Pordenone, territorio a grande vocazione mobiliera - ci ha permesso di attrarre moltissimi visitatori. Abbiamo quindi archiviato un primo, grande successo, superiore alle nostre aspettative", ha commentato Carlo Giobbi, organizzatore di Sicam, al termine della manifestazione. "Non posso non essere colpito dall'incontro con tanti espositori e visitatori che mi hanno raccontato il loro apprezzamento per ciò che abbiamo fatto e per avere creduto così fortemente in questo nuovo progetto. Molti sono stati coloro che, non solo a parole, hanno confermato o annunciato la loro scelta di essere con noi per la seconda edizione di Sicam". Sicam 2009 ha lasciato il segno anche con la so-

Una fiera completa e rappresentativa del settore del mobile

lidarietà espressa a favore dell'Abruzzo, con un assegno da 50 mila euro a favore dell'Istituto Dottrina Cristiana. L'organizzatore Carlo Giobbi ha tenuto a sottolineare come la firma sia, idealmente, di tutti gli espositori della fiera che hanno accordato fiducia e sostegno alla nuova manifestazione decretandone un successo che è andato al di là delle più ottimistiche previsioni degli organizzatori stessi, che hanno sentito di dover condividere questo riconoscimento con una terra che ha sofferto molto sostenendo in modo concreto una iniziativa vicina allo spirito di Sicam: il denaro stanziato servirà infatti per il nuovo arredamento del Convitto Universitario. Gli organizzatori danno così appuntamento per Sicam 2010 che si terrà dal 20 al 23 ottobre ancora una volta presso la Fiera di Pordenone.

ZOW ITALIA 2009 il debutto veronese



Qualità, innovazione e tecnologie d'avanguardia. Sono questi gli ingredienti della nona edizione di Zow, la rassegna dedicata al settore dei componenti e della subfornitura per l'industria del mobile e dell'ar-

redamento di interni che si è tenuta per la prima volta a Veronafiere dal 21 al 24 ottobre. Gli oltre 260 gli espositori alla manifestazione hanno presentato ai 12mila visitatori specializzati l'intera industria della subfornitura per il mobile attraverso una vetrina d'antepresa sulle tendenze e le soluzioni per un «abitare» comodo e funzionale. Zow ha proposto anche un ampio programma di eventi e conferenze in collaborazione con autorevoli associazioni e aziende del settore, dedicati agli argomenti più importanti e di attualità: una serie di convegni che ha qualificato ZOW non so-

lo come esposizione, ma anche come momento di aggiornamento professionale sulle novità e le tendenze del futuro. L'ambizioso obiettivo che si era posta ZOW, in antitesi rispetto alla neonata SICAM di Pordenone, era quello di veder partecipare tutti i top buyer italiani e stranieri delle più importanti aziende produttrici di mobili, cercando in particolare di soddisfare al meglio la domanda di apertura all'estero, cercando di attirare maggiormente i visitatori da Oltralpe rispetto a quanto non fosse riuscita a fare la location friulana negli anni passati. A nostro parere il risultato in questo senso non è stato così marcato quanto l'ente organizzatore si era proposto, a differenza di quanto avvenuto a Pordenone dove invece gli espositori hanno riconfermato in modo più massiccio la propria presenza e riscosso un notevole consenso anche da parte dei visitatori esteri, segnali che fanno comprendere quanto il polo friulano sia diventato negli anni un punto di riferimento

Per la prima volta a Veronafiere ZOW, il salone dedicato agli operatori del settore dei componenti e della subfornitura per l'industria del mobile e dell'arredamento d'interni, giunto quest'anno alla sua nona edizione.

per tutta la Mitteleuropa. Al fine di non indugiare in riflessioni soggettive da parte di chi scrive, viene riportata una griglia di valutazione che permette di cogliere in modo obiettivo i risultati ottenuti da ciascuna delle due manifestazioni.

ZOW E SICAM A CONFRONTO: I NUMERI

	ZOW Verona	SICAM Pordenone
Espositori	260	400
Di cui esteri	20%	20%
Visitatori	12.000	13.000
Di cui esteri	23%	24%
Paesi d'origine	81	84
m ² espositivi	15.000	21.000
Prossima edizione	13/16 ottobre 2010	20/23 ottobre 2010

SAIE 2009 guarda all'efficienza energetica

Buoni risultati di pubblico per la manifestazione bolognese dedicata all'edilizia

Il bilancio dell'edizione 2009 di SAIE è stato all'insegna della positività e delle iniziative volte al rilancio del settore.

Secondo i dati degli organizzatori sono stati 166.426 i visitatori che hanno visitato la kermesse del capoluogo felsineo, alla quale erano presenti 1.530 espositori (per il 20% esteri): dati confortanti che fanno registrare solo una lievissima flessione del 5% in termini di visitatori rispetto a quelli dello scorso anno.

Il pubblico ha risposto con interesse ai temi del risparmio energetico e dell'innovazione trattati in questa edizione di SAIE: dalle parole dei produttori di infissi presenti all'evento, in particolare, si può comprendere come le loro aspettative siano state soddisfatte dalla loro partecipazione a questa fiera, che permette di vedere l'edilizia sotto un punto di vista interessante per i materiali e per le tecnologie presentate, in cui il serramento viene visto come momento integrante del processo e posto facilmente in relazione con il mondo a cui essi sono legati.

Una posizione condivisa anche dai produttori di vetri e vetrate, molto soddisfatti dell'esito di SAIE 2009: una manifestazione in cui molte aziende del settore continuano a guardare come punto di riferimento insostituibile perché capace di

offrire un approccio trasversale e innovativo ai temi del costruito e dell'efficienza energetica, spesso assente in altri ambiti fieristici.

Tra i numerosi stimoli strategici forniti dall'evento bolognese al settore dell'edilizia ha meritato grande attenzione il primo Rapporto SAIE-ENERGIA elaborato da Cresme per SAIE, che ha fatto il punto sull'ambito più promettente e dinamico delle costruzioni, gli interventi finalizzati all'efficienza energetica e il loro impatto economico.

Interessante, al riguardo, quanto è emerso in relazione all'utente finale che ha dimostrato una decisa attenzione alle tematiche dell'efficienza energetica e della riqualificazione edilizia.

Un'indagine a campione ha evidenziato, infatti, che "il 33% delle famiglie italiane è intervenuta per ridurre i consumi energetici della propria abitazione negli ultimi 5 anni e che il 65,4% delle famiglie ritiene che gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici ne farebbero aumentare il loro valore e stima del 18%".

Alla luce di queste considerazioni, si aprono dunque scenari stimolanti per tutte le imprese che, nell'immediato futuro, sapranno coniugare in modo efficace innovazione ed efficienza.

(fonti: comunicato stampa)



EXPOEDILIZIA un salone dedicato al centro-sud Italia

Expoedilizia, fiera professionale per l'edilizia e l'architettura, si è confermata evento di riferimento per il mondo delle costruzioni nel Centro-Sud Italia, con un incremento di visitatori di oltre il 45% rispetto allo scorso anno. Gli oltre 45 mila visitatori qualificati hanno potuto visitare contemporaneamente le principali aziende della filiera delle costruzioni, usufruendo anche di un fitto calendario di momenti formativi.

Il bilancio della partecipazione SIEGENIA-AUBI è senz'altro positivo, con una costante affluenza allo stand che ha dimostrato ancora una volta l'appezzamento da parte del pubblico per l'ampia gamma di soluzioni proposte nei campi della serramentistica, delle chiusure di sicurezza e dei sistemi per l'aerazione. L'attenzione alle tematiche del risparmio ener-

getico ha trovato ampia rispondenza nella ferramenta intelligente, che contribuisce a ridurre i costi per il riscaldamento e ad incrementare il risparmio energetico. La finestra deve garantire luce, deve anche lasciarsi aprire facilmente e, nell'ottica della politica energetica, garantire nel tempo l'ermeticità della chiusura, per evitare perdite di energia calorica. Un esempio di tecnica innovativa per ferramenta ad alto valore aggiunto anche dal punto di vista energetico è il nostro nottolino a funghetto autoregolante, che unisce un'elevata pressione di appoggio al massimo comfort, chiudendo i serramenti in modo veramente ermetico. Oppure la forbice a risparmio energetico, che nei mesi invernali consente di limitare l'ampiezza dell'apertura a ribalta, contribuendo a ridurre le perdite di calore derivanti dall'aerazione ed i costi per il riscaldamento.

SIEGENIA - AUBI fa il punto sulla propria partecipazione all'evento



FINPLAST incontra i professionisti emiliani e toscani

Interessante convegno sui colli bolognesi, dedicato alla marcatura CE ed al risparmio energetico

Presso il Centro di Formazione dell'ENEA che ha sede nei pressi del lago Brasimone (BO) il 26 settembre la Finplast di Cittadella, in collaborazione con l'agenzia per l'Emilia Wintec e Riccardo Bencivenni distributore di zona, ha organizzato un meeting nel quale sono state trattate tematiche relative alle normative CE dal 2010 ed agli infissi ad alto risparmio energetico.

Vista la particolare ubicazione del Centro Enea (nelle vicinanze del Centrale Nucleare) che si trova nell'appennino Tosco Emiliano, all'incontro hanno partecipato professionisti e costruttori della provincia di Bologna e Pistoia. I vari argomenti sono stati affrontati dai tecnici

della Profine Italia distributrice del profilo Kömmerling e della Finplast, che hanno dato riscontro alle molte domande dei professionisti presenti.

A fine incontro sono stati molti i commenti positivi da parte dei partecipanti, che hanno auspicato successivi incontri per incrementare il dialogo tecnico e commerciale tra produttori, progettisti e costruttori, all'interno delle normative di legge e per realizzare edifici con un adeguato valore tecnologico.





a cura
di Daniele
Zanato

vetrina delle novità

KOBLENZ

Ammortizzatore per porte interne scorrevoli

Impiego

Garantisce una chiusura ed una apertura dolce della porta.

Dati tecnici

Ammortizzatore con sistema pneumatico di rallentamento di chiusura integrato ABS. Totalmente a scomparsa. Adatto a porte fino a 40 kg di peso. Semplice e rapido da installare. Testato fino a 80.000 cicli secondo norma EN 15338. Antifortunistico, a prova di bimbo. Disponibile per tutti i modelli di porta scorrevole interno ed esterno muro ed anta doppia.



VIVALDI

Sistema bilico prefinito

Impiego

Gruppo frese, da montare su centro di lavoro CNC, per la costruzione del bilico con sistema prefinito.

Dati tecnici

Permette la lavorazione completa dei profili che compongono l'anta e il telaio del bilico, direttamente sul centro di lavoro, senza bisogno di altre lavorazioni e accessori (vedi listelli copri battute). Il bilico verrà così prodotto risparmiando fino all'80 % del tempo di lavorazione, rispetto al sistema tradizionale.



I-DESIGN

Nuovo marchio di maniglie



Impiego

Nuove maniglie per serramenti e porte interne, caratterizzate da un design moderno e ricercato, ma in equilibrio con le moderne esigenze di mercato.

Dati tecnici

Coordinati completi sia per estetiche quadre che tonde. Molla separata e brevettata con fermo posizione, permette la totale intercambiabilità delle rosette. Ottimo rapporto qualità/prezzo.

MECAL

Centri di lavoro

Impiego

MECAL: azienda specializzata nella produzione di macchine e sistemi per la lavorazione di alluminio, PVC e leghe leggere.

Dati tecnici

Le soluzioni offerte vanno dalla progettazione, costruzione e vendita di prodotti ad alto contenuto tecnologico, a sistemi "chiavi in mano", macchine singole e stazioni di lavoro polifunzionali, per aziende di ogni dimensione e specializzazione produttiva. L'azienda propone anche una vasta gamma di sistemi di movimentazione e assemblaggio.



BAUXT

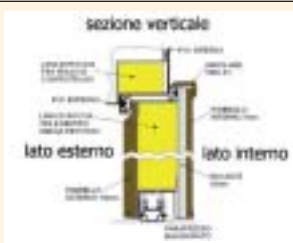
KIT TOTAL COMFORT (prestazione Ud 1,48) per porte serie SUPERIOR

Impiego

Il Kit Total Comfort è un corredo aggiuntivo alle porte blindate serie Superior, che conferisce loro un determinato abbattimento termico e acustico.

Dati tecnici

Trasmittanza termica ottenuta $U=1,48$ WIM2k. Isolamento acustico ottenuto pari a 42dB. Tali valori sono stati certificati tamite prova all'Istituto CSI, applicando il Kit alla porta serie Superior. Il Kit Total Comfort può essere applicato anche su altri modelli di porta oltre la serie Superior, ma non è disponibile il certificato ufficiale di prova.



SOUDAL

Silicone in salsiccia con pistola



Impiego

Silicone neutro (Elastosil 400) per serramenti confezionato in salsicciotti da ml. 600.

Dati tecnici

Maggior autonomia di lavoro. Maggior rispetto per l'ambiente e risparmio nello smaltimento dei rifiuti: non si deve più smaltire la cartuccia di plastica.

DISEC

Nuovi KIT di sicurezza per martelline DK SECUSTIK

Impiego

Sotto-rosetta con pulsante da abbinare alle tipologie più comuni di maniglie.

Dati tecnici

Impedisce la movimentazione della maniglia in caso di tentata effrazione dall'esterno. Sicura contro l'eventuale movimentazione errata e involontaria dei bambini. Disponibile per rosette tonde e quadre. Richiedibile nelle finiture: cromo satinato e ottone lucido. Disponibile anche per la martellina Secustik.



LA VENUS

Profilo TP68

Nuovo sistema per rendere più semplice e rapida la produzione di finestre in legno certificate, ad alto contenuto tecnologico. Il particolare rivestimento esterno in PVC o alluminio, evita la manutenzione nel tempo.

Dati tecnici

Legno abete lamellare 68x78, giuntato finger joint e mdf exterior. I profili in abete sono rivestiti esternamente in PVC o ALLUMINIO, materiali resistenti agli agenti atmosferici ed inquinanti e privi di alcuna manutenzione nel tempo. Assemblaggio semplice e preciso mediante giunzione meccanica a coda di rondine e colla poliuretano. Possibilità di montare vetri a doppia e tripla camera per raggiungere facilmente i valori richiesti dalle normative vigenti.



WEISS

Colla per cianfrinatura Cosmopur 819

Impiego

Collante di montaggio poliuretano, privo di solventi, riempitivo, universalmente impiegabile con tempo di reazione veloce e fuga elastica. Viene principalmente impiegato per l'incollatura degli angoli, nella produzione di finestre in alluminio.

Dati tecnici

Poliuretano monocomponente con reazione a umidità, privo di solventi, Libero da VOC secondo la normativa svizzera. Colore bianco quando essiccato. Tempo di formazione pellicola: asciutto 7 minuti; bagnato 4 minuti. Tempo di lavorazione 20 min. Tempo di essiccazione 24 ore. Altre informazioni sulla scheda tecnica del prodotto.



SIEGENIA

Coperchietti con marchio



Impiego

Coperchietto personalizzabile con il proprio logo, da applicare sul cremonese di chiusura (ferramenta cava 16/12).

Dati tecnici

Il logo compare all'altezza della maniglia all'apertura dell'anta, permettendo una facile lettura del marchio stampato.

OTLAV

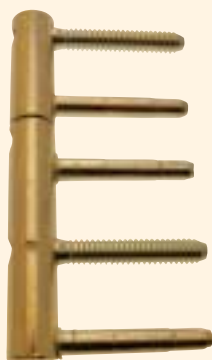
Cerniera Ursus a 5 gambi

Impiego

Cerniera regolabile specifica per porte massicce, quindi pesanti, con ante particolarmente ampie

Dati tecnici

Disponibile nelle versioni diam. 18 mm e prossimamente anche da 16 mm. Perfetto allineamento della cerniera, grazie ai 3 gambi sul maschio che mantengono nel tempo l'assetto verticale originario della cerniera. Regolazione in verticale (fino a 4 mm.), in larghezza e profondità. Portate testate fino a 150 kg, con 4 cerniere diam. 18. Coperture disponibili in vari colori.



KOBLENZ

Kubikina (dx o sx)

Impiego

Cerniera per mobili, invisibile e regolabile per aperture fino a 180°.

Dati tecnici

Regolabile in 3 dimensioni per un montaggio e un allineamento millimetrico delle ante. Invisibile perché incassata nel box del mobile e nell'anta, che ad anta completamente aperta, risulta totalmente privo degli ingombri della cerniera. Semplice installazione e regolazione. Nessuna manutenzione grazie agli inserti antiusura. Reversibile, si può montare su ante dx e sx (spessore anta min. 18 mm). Portata kg 10,5 con 2 cerniere. Finitura cromo satinato.





Segnale di stile

HOPPE S.p.A. • Via del Giovo, 16 • 39010 San Martino i. P. (BZ)
 +39 0473 640111 •  www.hoppe.com
 +39 0473 641359 •  info.it@hoppe.com

